

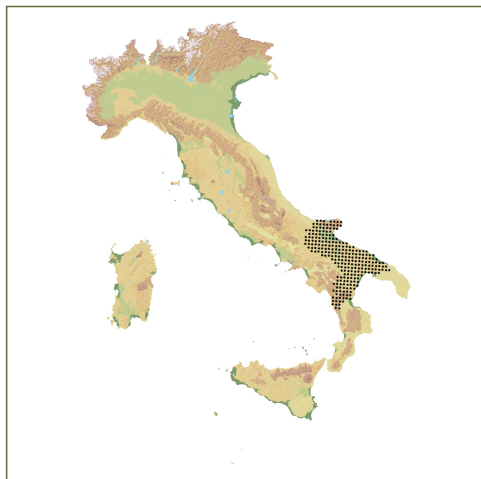
Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

C.213

Praterie aride submediterranee a impronta balcanica dell'Italia sud-orientale

Ultimo aggiornamento: 05/11/2025



DISTRIBUZIONE

Descrizione

Praterie xeriche che si sviluppano in ambiti da submediterranei a mediterranei, dal piano pianiziale sino al montano, con maggiore distribuzione nella fascia collinare.

Sono presenti in aree pianeggianti o su pendii a substrato carbonatico, con suoli superficiali a scarsa ritenuta idrica, anche con parziale rocciosità affiorante.

L'habitat è affine a quello delle *Praterie aride submediterranee a impronta balcanica dell'Italia nord-orientale* (C.212), ma ecologicamente e floristicamente ben differenziato, con spiccati caratteri di mediterraneità. In particolare la composizione floristica, generalmente molto ricca e di pregio fitogeografico, presenta una elevata specificità con elementi a gravitazione balcanica, specie rare ed endemismi. Va segnalata come specie dominante *Stipa austroitalica* subsp. *austroitalica*, endemica sud italiana, cui si accompagnano altre graminacee, camefite e numerose orchidee.

Queste praterie interessano l'Italia sud-orientale: sono state rilevate in basso Molise, in Puglia sul Gargano, sulle Murge e sui Monti Dauni, in Basilicata ed in Calabria sulle pendici meridionali del Pollino e in aree di limitata estensione sul versante orientale della regione.

A seconda delle condizioni stagionali possono trovarsi a contatto e formare mosaici con altre tipologie di praterie aride, come ad esempio le *Praterie aride temperate e submediterranee dell'Italia peninsulare e Sicilia* (C.215), le *Praterie aride mediterranee* (C.311) e le *Steppe di alte erbe mediterranee* (C.316), oppure con ambienti pascolati invasi da ferula e asfodeli (C.313).

Si tratta di praterie seminaturali, il cui mantenimento in buono stato è dovuto ad una attenta gestione da parte dell'uomo, includendovi anche un pascolo moderato, dato che l'abbandono della pastorizia è uno dei fattori che in tempi rapidi può portare alla trasformazione dell'habitat favorendo l'ingressione da parte di specie arbustive e poi arboree.

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

Regione Biogeografica

Mediterranea

Macrobioclina

Temperato/Mediterraneo

Piano Altitudinale

Planiziale/Collinare

Geoambienti

Superfici pianeggianti e pendii collinari a substrato carbonatico con suolo poco profondo a scarsa ritenuta idrica, anche con parziale rocciosità affiorante.

Riferimenti sintassonomici

Hippocrepido glaucae-Stipion austroitalicae Forte & Terzi 2005.

Specie guida

<i>Brachypodium retusum</i> (Pers.) P.Beauv.		
<i>Bromopsis erecta</i> (Huds.) Fourr.		
<i>Bupleurum gussonei</i> (Arcang.) Snogerup & B.Snogerup		
<i>Dactylis glomerata</i> L. subsp. <i>hispanica</i> (Roth) Nyman		
<i>Euphorbia spinosa</i> L.		
<i>Festuca circummediterranea</i> Patzke		
<i>Genista sericea</i> Wulfen subsp. <i>pollinensis</i> F.Conti, Feoli Chiapella & Bernardo		
<i>Hippocrepis glauca</i> Ten.		
<i>Koeleria splendens</i> C.Presl		
<i>Melica transsilvanica</i> Schur		
<i>Ophrys apifera</i> Huds.		
<i>Ophrys brutia</i> P.Delforge		
<i>Ophrys lutea</i> Cav.		
<i>Ophrys tenthredinifera</i> Willd. subsp. <i>neglecta</i> (Parl.) E.G.Camus		
<i>Scorzonera villosa</i> Scop. subsp. <i>columnae</i> (Guss.) Nyman		
<i>Stipa austroitalica</i> Martinovský subsp. <i>austroitalica</i>		
<i>Teucrium capitatum</i> L. subsp. <i>capitatum</i>		
<i>Thymra capitata</i> (L.) Cav.		
<i>Thymus spinulosus</i> Ten.		
<i>Thymus striatus</i> Vahl subsp. <i>striatus</i>		

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

Interesse conservazionistico nazionale

L'habitat è presente su superfici a distribuzione frammentaria di limitata estensione ed è espressione di un habitat di derivazione balcanica, che in Italia raggiunge l'estremo occidentale del suo areale e pertanto di elevato interesse fitogeografico. Inoltre è un habitat molto ricco dal punto di vista floristico, con presenza di specie a gravitazione illirica, numerose specie di orchidee, specie rare ed endemismi, tra cui in particolare *Stipa austroitalica* subsp. *austroitalica*, endemita del sud Italia, inserita come specie prioritaria negli allegati II e IV della Direttiva 92/43/CEE.

Il mantenimento di queste praterie è dovuto ad una buona gestione da parte dell'uomo. Possono essere infatti fortemente minacciate da diversi possibili utilizzi su praterie di facile accesso, da interventi di riforestazione a conifere nelle aree limitrofe, dalla massiccia pratica di spietramento per sostituire i pascoli con seminativi. Tra le minacce vanno considerate anche l'abbandono della pastorizia o viceversa il sovrappascolo, poiché da un lato l'abbandono della pastorizia provoca un rapido incespugliamento dell'habitat, dall'altro un carico intenso di bestiame provoca l'alterazione dell'habitat con specie nitrofile e ruderali.

A livello europeo l'interesse conservazionistico è contemplato in All.1 della Dir. 92/43/CEE con l'Habitat 62A0 e in All.A della *European Red List of habitats* con l'habitat E1.1j di categoria *Vulnerable*.

Relazioni con altri sistemi di classificazione europea

Palaeartic 2001

<	34.75-Eastern sub-Mediterranean dry grasslands
---	--

EUNIS 2012

<	E1.55-Eastern sub-Mediterranean dry grassland
---	---

Direttiva Habitat 92/43/CEE (EUR28)

<	62A0-Eastern sub-mediterranean dry grasslands (<i>Scorzoneralia villosae</i>)
---	---

L'habitat 62A0 del Manuale Europeo, pur riferendosi alle praterie dell'ordine *Scorzoneretalia villosae*, non cita espressamente quelle dell'Italia sud-orientale.

Direttiva Habitat 92/43/CEE (Manuale Italiano)

<	62A0-Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (<i>Scorzoneralia villosae</i>)
---	---

L'habitat 62A0 comprende le formazioni presenti sia in Italia nord-orientale sia in Italia sud-orientale. L'habitat C.213 di carta della Natura si riferisce solamente alle praterie aride ad impronta balcanica dell'Italia meridionale.

Data la grande peculiarità e vulnerabilità di quest'ultime, gli autori del Manuale Italiano degli habitat della Dir.92/43/CEE ritengono che esse sarebbero meritevoli di essere considerate come habitat prioritario.

European Red List of Habitats 2022

=	E1.1j-Dry steppic, submediterranean pasture of South-Eastern Europe	Categoria EU28: <i>Vulnerable</i>	Categoria EU28+: <i>Near Threatened</i>
---	---	-----------------------------------	---

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

Autori

Scheda: Lucilla Laureti, Alberto Cardillo, Roberto Bagnaia

Riferimenti sintassonomici e Specie guida: Pietro Bianco